

PRIMO PIANO

Assalto col kalashnikov a portavalori: per la rapina del secolo 18 indagati

L'assalto a Turate con tecniche militari fruttò dieci milioni di euro in lingotti d'oro

TURATE (COMO) 14 gennaio 2014 - Sono diciotto le persone indagate dalla procura di Como per la clamorosa rapina a un furgone portavalori dell'aprile scorso a Turate, messa a segno con tecniche militari lungo l'autostrada A9 dei laghi e che fruttò dieci milioni di euro in lingotti d'oro. La Squadra Mobile di Como, in collaborazione con quella di Milano e il Servizio centrale operativo della Polizia di Roma, ha chiuso una prima parte delle indagini, culminata sabato scorso con l'arresto di Antonio Agresti, 43 anni di Andria, e Giuseppe Dinardi, 50 anni di Altamura e residente a Cologno Monzese, ritenuti organizzatori oltre che esecutori del colpo.

A loro gli investigatori, è stato spiegato questa mattina in una conferenza stampa, sono arrivati dopo una lunghissima serie di accertamenti, controlli su tabulati telefonici e intercettazioni, che avevano avuto un'accelerazione dopo la scoperta del capannone di Origgio in cui i rapinatori avevano parcheggiato auto e camion prima dell'assalto.

Nel capannone era stato trovato un foglietto con annotato un numero di telefono dal quale e' stato possibile collegare il colpo con un gruppo di persone di origine pugliese che si sapeva dedito a rapine ai danni di furgoni portavalori e tir. In seguito a questi accertamenti la polizia e' arrivata all'arresto nel mese di giugno a Firenze di un fiancheggiatore che custodiva delle armi (ora sottoposte a perizia balistica) e a recuperare gli elementi che hanno poi portato all'emissione delle due ordinanze di custodia cautelare.

Nelle scorse ore sono state anche effettuate 27 perquisizioni. Gli investigatori ritengono che il gruppo si sia reso responsabile di altre rapine commesse con le stesse modalità.

All'assalto di Turate, durato non più di un quarto d'ora, presero parte materialmente almeno 12 persone, tra coloro che spararono al furgone blindato della Battistolli diretto a Chiasso e quelli che contribuirono a bloccare l'autostrada, simulando l'incendio di due autocarri e spargendo chiodi alle uscite della A9, fino ai complici che segnando il guard rail consentirono agli automezzi di fuggire attraverso un magazzino abbandonato.

Per aprire il furgone portavalori i rapinatori usarono una motosega e se da un lato furono fortunati, perchè secondo la Polizia non sapevano che a bordo c'erano così tanti lingotti d'oro, dall'altro si lasciarono scappare altri cinque milioni in oro trasportati sul secondo furgone, normalmente utilizzato semplicemente come scorta. Gli investigatori sono riusciti a ricostruire i movimenti della banda dai giorni precedenti la rapina e a stabilire tempi e modalità di fuga. Gli accertamenti continuano, di carattere investigativo e patrimoniale, per cercare di individuare il percorso compiuto dai dieci milioni di lingotti d'oro.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Torino apre alla cannabis legale

TORINO 14.01.2014 - Torino apre alla legalizzazione della cannabis. Per la prima volta in Italia una grande città approva un ordine del giorno (proposto da Sel) che invita Parlamento e Governo ad affrontare il tema del «passaggio da un impianto di tipo proibizionistico ad un impianto di tipo legale della produzione e della distribuzione delle droghe "leggere"», con particolare riferimento alla cannabis e ai suoi derivati. Nell'ordine del giorno, passato con 15 voti a favore, 13 contrari e 6 astenuti, viene specificato che la legalizzazione viene chiesta «ferme restando le normative repressive del traffico internazionale e clandestino di droghe, oggetto di convenzioni internazionali». A sostenere l'ordine del giorno, oltre al primo firmatario Marco Grimaldi, i consiglieri del Pd (con tre astensioni oltre a quella del sindaco, Piero Fassino e un voto contrario) e quelli del Movimento 5 Stelle. Hanno votato contro le opposizioni. Particolarmente contraria la Lega: «La liberalizzazione delle droghe leggere non è sicuramente una priorità per la nostra città. Ma visto che la maggioranza in questo momento lo considera un problema di importanza fondamentale, dichiariamo la nostra contrarietà» ha commentato il capogruppo, Fabrizio Ricca. Secondo il primo firmatario dell'odg, Marco Grimaldi, di Sinistra Ecologia e Libertà, «Torino è la prima grande città in Italia a pronunciarsi sull'abrogazione della legge Fini-Giovanardi e sulla legalizzazione delle droghe leggere». Nella stessa seduta il

Consiglio comunale ha approvato un secondo ordine del giorno in materia, presentato con ampio sostegno bipartisan e approvato con 24 voti favorevoli. Nel testo si chiede alla Giunta «di adoperarsi nei confronti della Regione Piemonte per concedere l'uso terapeutico della cannabis terapeutica ai malati, e nei confronti del Ministero della Sanità per la produzione di farmaci sintetici e naturali a base di cannabinoidi».

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Altri 2 bus in fiamme nella notte, l'ombra del dolo Per le autolinee Federico 9 mezzi bruciati in un anno

Ancora un incendio a colpire la ditta che a febbraio e a maggio del 2013 ha subito altri danni. Stavolta i veicoli erano parcheggiati in strada a Santa Caterina. Danneggiata anche un'abitazione: il rogo ha fatto esplodere i vetri e messo in allarme gli abitanti

di Gianni Romano

SANTA CATERINA DELLO JONIO (CZ) 14.01.2014 - Torna l'incubo intimidazioni sui pullman della ditta Federico. Un incendio di probabile natura dolosa ha distrutto un autobus della ditta Federico e danneggiato seriamente un altro mezzo che era parcheggiato nelle vicinanze. Gli autobus erano parcheggiati sulla strada e nell'incendio ha riportato seri danni un'abitazione adiacente ai pullman bruciati: le fiamme hanno distrutto le serrande, fatto esplodere e fatto saltare l'impianto elettrico. I proprietari della casa, allarmati nel cuore della notte, che sono stati costretti a uscire di corsa. Tempestivo l'intervento dei vigili del fuoco di Soverato che hanno messo in sicurezza l'area. La Federico non è nuova a incendi dolosi: solo un anno fa furono quattro gli autobus completamente distrutti e altri due danneggiati in un cortile a Satriano marina. Era il mese di febbraio. A maggio ancora un mezzo in fiamme. E ora il bilancio si appesantisce ancora. Le autolinee Federico, nate nel 1929, contano 60 dipendenti e 40 automezzi con corse di linea in tutta la Calabria.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

Polizia stradale, il bilancio del 2013 in Abruzzo incidenti mortali in calo Sono 26 le persone decedute

L'AQUILA 14.01.2014 - La Polizia Stradale in Abruzzo, come di consueto, all'inizio del nuovo anno, fa il consuntivo per l'anno precedente del lavoro di circa 500 uomini e donne impegnati sul fronte della sicurezza stradale. Nel 2013 la Polizia Stradale ha rilevato sulle strade ed autostrade della regione Abruzzo 2.370 incidenti stradali con 26 persone decedute (- 21,2% rispetto all'anno precedente) e 1.452 feriti. Si è avuta conferma della positività dell'attività di controllo attuato dalla Polizia Stradale attraverso il TUTOR, il cui utilizzo in autostrada, ha consentito di ottenere ottimi risultati con riguardo alla verifica della velocità media degli utenti, conseguendo quindi una forte riduzione della mortalità in ambito autostradale causata dalla velocità : - 55,6 % rispetto all'anno precedente. Nell'anno 2013 sono state effettuate complessivamente 22.885 pattuglie di vigilanza stradale e contestate 43.125 infrazioni al codice della strada tra cui : 1.320 per velocità pericolosa; 3.776 per eccesso di velocità; 2.133 per mancato uso delle cinture di sicurezza ; 1.160 per uso del telefonino alla guida ; Sono stati inoltre effettuati 6.765 soccorsi agli automobilisti in difficoltà. E' ancora la prevenzione della sicurezza sulle strade e la repressione dei comportamenti illeciti il motivo del potenziamento dei controlli al trasporto professionale; 18.590 sono stati i veicoli commerciali italiani ed esteri controllati (+ 37 %). Sempre con riguardo all'abbattimento della mortalità sulle strade, la Polizia Stradale in Abruzzo ha potenziato i controlli mirati alla guida in stato di ebbrezza alcolica: 87.791 le persone controllate con etilometri e/o precursori; 795 i conducenti sanzionati per guida sotto l'effetto di alcol; 86 quelli deferiti per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Sono state ritirate 1.582 patenti di guida e 1.178 carte di circolazione. 51.073 sono stati i punti decurtati dalle patenti. Per quanto riguarda l'attività di polizia giudiziaria, nel corso dell'anno, sono state 68 le persone arrestate e 1.209 i denunciati all'Autorità Giudiziaria ; 253 sono stati i controlli amministrativi svolti presso autoconcessionari ed officine della Regione e 1.473 i sequestri complessivi effettuati (caschi, veicoli, merci

ecc.). La prevenzione è, infine, passata anche attraverso un'intensa attività di informazione ed educazione stradale presso le scuole di ogni ordine e grado della Regione.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Polizia stradale, calano gli incidenti in Piemonte

Nel 2013 -3,8%, -20% quelli mortali

TORINO, 14 GEN - Calano gli incidenti su strade ed autostrade del Piemonte e della Valle d'Aosta. I sinistri rilevati dalla polizia stradale nel 2013 sono stati complessivamente 4.590 contro i 4.769 del 2012, pari a -3,8%. Gli incidenti mortali nel 2013 sono stati 52 contro 65 del 2012, (-20%), mentre le persone decedute sono state 57 nel 2013 contro le 71 del 2012, con la stessa percentuale. In calo anche gli incidenti con lesioni che nel 2013 sono stati 1.944 contro i 2.071 del 2012, con un calo del 6,2%.

Fonte della notizia: ansa.it

Avvocato noto del Napoletano dopo la multa tenta di corrompere i carabinieri Surreale situazione, al momento di fornire le generalità ha finto di non ricordare nulla: non conosco il mio nome. Poi ha provato a dire che cercava solo di pagare la multa ai militari

di Susy Malafronte

14.01.2014 - Elude un divieto di accesso e si trova di fronte l'auto dei carabinieri: per non farsi ritirare la patente un avvocato di Ottaviano ha tentato di corrompere i due militari con 550 euro in contanti. L'avvocato del foro di Nola, 44 anni con studio legale a Sant'Anastasia, è stato arrestato per istigazione alla corruzione. Espletate le formalità di rito, il magistrato ne ha prima disposto gli arresti domiciliari e poi la messa in libertà in attesa di processo. L'avvocato, che non si è mai qualificato come tale, al momento dell'interrogatorio ha finto di essere affetto da amnesia affermando di non ricordare il suo nome. Nel corso della perquisizione gli uomini del capitano Michele De Riggi e del comandante Tommaso Canino, stupiti, hanno constatato che l'uomo è un noto avvocato del foro di Nola. Oltre a fingere di aver perso la memoria, l'avvocato, ha affermato che i soldi offerti ai carabinieri servivano per pagare il verbale in contanti alla constatazione dell'infrazione. Questa affermazione non ha fatto altro che aggravare la sua situazione, tanto da convincere il magistrato a convalidare l'arresto. Essendo avvocato, infatti, deve essere a conoscenza che la legge non consente di pagare le contravvenzioni in contanti ai pubblici ufficiali che provvedono ad elevare la contravvenzione.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Beatrice Papetti, uccisa da un pirata della strada. Processo rinviato per lo sciopero dei penalisti

Prima udienza spostata al 10 marzo. Gabardi El Habib è accusato di omicidio colposo e di omissione di soccorso

GORGONZOLA (MILANO), 13 gennaio 2014 - Doveva essere il giorno della prima udienza del processo per la morte di Beatrice Papetti, la ragazza di 16 uccisa da un pirata della strada a Gorgonzola il 10 luglio 2012 mentre pedalava in sella alla sua bicicletta. Doveva. Perché a causa dello sciopero degli avvocati, è stato rinviato al 10 marzo il procedimento con rito abbreviato a carico di Gabardi El Habib, 39 anni residente a Roncello (Monza Brianza), che si è costituito una settimana dopo la morte della ragazzina. Nelle scorse settimane il suo difensore aveva presentato un'istanza di patteggiamento a una pena attorno ai due anni di reclusione, che è stata respinta dal gup Simone Luerti. Nel procedimento il marocchino è accusato di omicidio colposo e di omissione di soccorso.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

SCRIVONO DI NOI

Campania: permessi di soggiorno falsi, la polizia arriva ad un ufficio di Nola e sequestra un computer

NAPOLI 14.01.2014 - La polizia, in un ufficio privato di Nola (Napoli) ha sequestrato un computer contenente alcuni documenti in lingua straniera. Il sequestro è avvenuto nell'ambito di una indagine su un presunto giro di permessi di soggiorno falsificati.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Napoli. Fuggono a bordo dello scooter rubato al Vomero: due arresti dopo inseguimento

14.01.2014 - Due cittadini di nazionalità romena nella serata di ieri sono stati sottoposti a fermo di polizia giudiziaria per il reato di ricettazione, dagli agenti della sezione "Volanti" dell'Ufficio Prevenzione Generale. I poliziotti, nell'ambito dei normali controlli del territorio, nell'effettuare un posto di blocco, in Via Don Bosco, all'altezza dell'Istituto salesiano "Don Bosco", hanno imposto l'alt agli occupanti un motociclo Kimco People 125. Il conducente, invece di rallentare l'andatura, è fuggito in direzione Piazza Carlo III, incitato anche dal passeggero che, voltandosi dietro, gli comunicava l'avvicinarsi della volante. Giunti all'incrocio con via Giovanni Giusso, benché ai due romeni fosse stata preclusa dagli agenti ogni possibilità di fuga, abbandonavano il motociclo tentando di fuggire a piedi. Prontamente inseguiti, sono stati bloccati, dopo un breve inseguimento a piedi dai poliziotti. Lo scooter sul quale viaggiavano, è risultato da ricercare perché rubato nel quartiere Vomero, il 27 novembre 2013.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Abbandonato in autostrada dopo una lite

Lo hanno fatto scendere dall'auto chiedendogli di controllare le gomme, ma lo hanno lasciato a spasso. Nell'auto c'era anche una donna, in un primo momento si è pensato ad un sequestro di persona.

LA SPEZIA 14.01.2014 - Inizialmente si è pensato al peggio e molti elementi potevano addirittura far pensare ad un sequestro di persona. I fatti risalgono a questa mattina quando tre persone, due donne e un uomo, si trovavano nell'area di sosta della stazione di Servizio "Magra Est" sull'autostrada A12 Genova-Livorno. I tre si erano messi d'accordo per fare un breve viaggio quando improvvisamente uno dei due uomini, di nazionalità romena ha detto all'altro uomo, albanese, di scendere dalla macchina per controllare una delle gomme della Bmw 330. Dietro quella richiesta c'era però ben altro perché il bolide non presentava alcuna anomalia. Succede però che appena l'albanese è sceso dall'auto i suoi compagni di viaggio si sono allontanati a tutta birra in direzione sud, lasciandolo a piedi nell'area di sosta. La donna, una ventiquatrenne albanese, invece non è scesa dall'auto ed è sparita assieme al romeno. In breve tempo la segnalazione è giunta alla Polizia che tramite verifiche e incroci con la Polizia Stradale è riuscita a rintracciare, qualche ora più tardi, l'auto sulla quale viaggiava la coppia. La Bmw è stata fermata in prossimità di Firenze e gli occupanti sono stati interrogati. Dalle dichiarazioni degli interessati sono emersi nuovi dettagli: non si trattava, come si poteva temere, di un sequestro di persona. In verità l'albanese era stato lasciato all'area di sosta per un diverbio scoppiato con uno dei suoi compagni di viaggio. Quando la coppia è stata fermata e identificata non sono state riscontrate ulteriori irregolarità. Al momento le indagini e gli accertamenti stanno proseguendo per riscontrare eventuali responsabilità che possano sfociare in provvedimenti penali.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

Hashish e gioielli, tre giovani nei guai a Senigallia

La droga e i monili sono stati trovati in un'auto bloccata per un controllo lungo la Statale Adriatica

ANCONA, 13 gennaio 2014 - Nella nottata di domenica scorsa la collaborazione operativa tra il personale della polizia stradale e del Commissariato di Senigallia ha consentito di ottenere un buon risultato sul fronte della prevenzione in materia di uso di sostanze stupefacenti sul territorio senigalliese. Intorno alla mezzanotte, il personale della Polstrada del Distaccamento di Senigallia, durante il servizio di vigilanza stradale, ha bloccato lungo la Statale Adriatica una utilitaria con a bordo cinque persone. L'auto è stata quindi sottoposta a controllo: a bordo c'erano tre giovani, di cui due ventenni pregiudicati ed un minorenne, un 48enne alla guida e una ragazza minorenne. Al momento del controllo, dal finestrino posteriore dell'autovettura è stata gettata una busta contenente 50 grammi di hashish. In aiuto è intervenuto personale del Commissariato e, al fine di procedere agli accertamenti del caso, i due equipaggi di polizia hanno accompagnato le cinque persone in ufficio. I controlli successivi hanno permesso di verificare che i soggetti erano in possesso anche di un sacchetto, all'interno del quale sono stati trovati monili e un cellulare. Alla luce delle ricostruzioni dei fatti, i poliziotti hanno provveduto a sequestrare il veicolo, in quanto mezzo utilizzato per compiere un reato, e a denunciare le tre persone che sedevano sul sedile posteriore - i due ventenni e il minorenne - in concorso tra loro per il reato di possesso di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio e ricettazione. Sono in corso accertamenti per risalire alla provenienza del materiale rinvenuto.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Lotta serrata della Polizia locale contro l'attività abusiva dei taxisti Benché la maggior parte degli appartenenti alla categoria sia risultata in regola, sono invece scattate le sanzioni per molti altri, le violazioni riscontrate più frequentemente sono state: 13 per mancata reperibilità notturna, 3 per mancanza serigrafie, 5 per mancato servizio, corsa senza numero unico o servizio fuori orario

13.01.2014 - A partire da maggio 2013, a seguito dell'istituzione, da parte dell'Amministrazione Comunale del numero unico per le chiamate ed il perfezionamento del sistema informatico che le gestisce, sono iniziati da parte della Polizia Locale di Cuneo -Nucleo Tutela del Consumatore- una serie di controlli serrati a tappeto per verificare che l'attività venga svolta in maniera regolare ed in conformità alle norme che la disciplinano. Benché la maggior parte degli appartenenti alla categoria sia risultata in regola, sono invece scattate le sanzioni per molti altri, le violazioni riscontrate più frequentemente sono state: 13 per mancata reperibilità notturna, 3 per mancanza serigrafie, 5 per mancato servizio, corsa senza numero unico o servizio fuori orario. Tutte queste violazioni hanno trovato puntuale conferma in sede di ricorso e sono state confermate anche dal Giudice di Pace. Inoltre, sono molti i taxisti recidivi a d essere incorsi in più sanzioni, che daranno luogo, in caso di nuova violazione, alla sospensione della licenza. Il 2014, è già iniziato con la contestazione di 3 verbali: 2 per mancato servizio, 1 per servizio praticato in violazione del regolamento. Sono altresì in corso attività di polizia giudiziaria intesa all'accertamento di ulteriori fattispecie di natura penale commesse dai suddetti taxisti. L'attività di controllo di cui sopra, che richiede costanza ed impegno, è improntata a tutelare sia i consumatori affinché venga reso loro un servizio improntato alla correttezza ed alla trasparenza, sia coloro che, appartenenti alla categoria rispettano le regole in maniera puntuale, garantendo così la copertura del servizio h 24, la rotazione nei turni, la pubblicità dell'attività, lungi dall'appropriarsi di situazioni di illegalità che favoriscono meramente guadagni personali a discapito degli altri.

Fonte della notizia: targatocn.it

Camionista taroccava velocità e ore di viaggio grazie a dispositivo telecomandato, denunciato

La scoperta è stata fatta dalla polizia stradale di Catanzaro nel corso di un controllo sulla strada statale 106. Gli agenti hanno scoperto il meccanismo che permetteva di eludere i controlli su velocità e orario di lavoro, evitando le pause obbligatorie per i camionisti. Oltre alla denuncia, maxi multa e patente ritirata

CATANZARO 13.01.2014 - Un camionista di nazionalità argentina ma residente in Italia è stato denunciato dalla polizia stradale di Catanzaro dopo essere stato sorpreso con il cronotachigrafo manomesso. Il controllo è avvenuto a Sellia Marina (Catanzaro), sulla strada statale 106, dove una pattuglia ha riscontrato le manomissioni effettuate da G.E.F., 43 anni. Nello specifico gli agenti della Polstrada di Catanzaro, grazie alla loro esperienza e insospettiti dal comportamento dell'autista nonché dall'orario di lavoro anomalo, hanno individuato un dispositivo occultato sul veicolo che da remoto, tramite telecomando, falsava l'attività del conducente il quale stava effettuando un trasporto di merce deperibile da Livorno a Crotona. Il dispositivo infatti consentiva di superare i controlli della polizia di stradale, registrando attività di riposo quando questa non era effettivamente svolta o potendo liberamente superare i limiti di velocità imposti dal codice della strada senza dover rispettare le rigide disposizioni in merito alle ore di guida con conseguente pericolosità. Al conducente è stata combinata una sanzione amministrativa superiore a 3.000 euro e contestualmente è stata ritirata la patente di guida con la decurtazione di 20 punti. Inoltre la Polizia Stradale ha sequestrato il dispositivo.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

PIRATERIA STRADALE

Arrestato 21enne pirata della strada dopo un inseguimento in città

13.01.2014 - Nella serata di sabato 11 gennaio, un 21enne foggiano con precedenti per consumo e detenzione di stupefacenti, CALABRESE Giuseppe, è stato arrestato dai carabinieri della Compagnia di Foggia, dopo un pericoloso e rocambolesco inseguimento per le vie del quartiere Macchia Gialla, San Lorenzo e Spelonca con le accuse di omissione di soccorso, resistenza a pubblico ufficiale e guida senza patente. Sono circa le 20:30 quando i Carabinieri di Foggia, mentre transitano in via Sbrano, incrociano un'automobilista alla guida di una fiat Punto di colore grigio che viaggia a velocità sostenuta. I militari, insospettiti dall'andatura del mezzo, gli intimano l'alt con i lampeggianti e la paletta ma il giovane non si ferma ed accelera la marcia cominciando a compiere pericolose manovre a zig - zag per le vie della zona residenziale di Foggia, a quell'ora gremita di persone che rientrano a casa per cena. Durante la fuga il giovane tampona la Suzuki Swift di una casalinga che, medicata al pronto soccorso, riporterà fortunatamente solo i postumi di un trauma cervicale. Per fermare la folle corsa dell'auto si rende necessario l'intervento di un'altra autoradio in supporto che, prima predispose un posto di blocco, forzato dal CALABRESE che ha cerca di investire i militari, e poi si mette all'inseguimento della Punto insieme ai colleghi. Finalmente, pochi minuti più tardi, l'inseguimento finisce: dopo aver perso una ruota l'auto si schianta contro un marciapiede. Il conducente viene raggiunto e tratto in arresto, risulterà non aver mai conseguito la patente ed alla guida di un'auto priva di assicurazione e soggetta ad un fermo amministrativo dell'Agenzia Equitalia. Con lui tre giovani minorenni, D.V. ragazzo di anni 17, e M.A. e F.V. ragazze di 15 anni, tutti denunciati per omissione di soccorso e resistenza a p.u.. Dalle prime informazioni acquisite pare che i passeggeri, invece di riportare alla calma il conducente, lo incitassero ad andare più veloce per seminare i Carabinieri. Per CALABRESE sono scattati gli arresti domiciliari per omissione di soccorso e resistenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: newsetvlucera.it

INCIDENTI STRADALI

Boscoreale - Tragico incidente stradale, perde la vita un 46enne rumeno

Lo scooter guidato dall'uomo si è scontrato con un furgone e, successivamente, con un'auto

14.01.2014 - Tragico impatto in via Marra a Boscoreale dove ha perso la vita un operaio rumeno di 46 anni, Mihai Mititelu, residente a Poggiomarino. L'uomo è morto sul colpo riportando un trauma cranico, nonostante in sella allo scooter indossasse il casco. Per cause ancora in corso di accertamento, lo scooter guidato dal 46enne si è scontrato con un furgone, un Fiat Scudo guidato da un 51enne di Siano. Dopo questo primo impatto, lo stesso scooter è finito contro una Ford Focus che proveniva dal senso opposto di marcia ed alla cui guida vi era una casalinga di 47 anni di Castellammare di Stabia. Il doppio scontro ha determinato la

caduta del 46enne dallo scooter, facendogli sbattere violentemente la testa causandogli un trauma cranico facciale.

Fonte della notizia: stabiachannel.it

Ciclista travolto e ucciso da un'auto Era un operaio agricolo di 55 anni

LUSIA 14.01.2014 - C'è stato anche un medico fuori servizio che subito dopo l'investimento ha cercato di aiutarlo. Ma non c'è stato nulla da fare. Gheorge Pal, 55 anni, romeno residente a Lusìa, lavoratore agricolo, non è sopravvissuto al terribile incidente accaduto ieri poco prima delle 14 a Lusìa, sulla provinciale 18. La strada di collegamento tra la regionale e il centro cittadino. Era in bici ed è finito sotto un'auto. Secondo una prima ricostruzione dei fatti l'uomo stava andando a lavorare ed era quindi diretto fuori del centro, mentre una donna di 56 anni del posto al volante di una Fiat Marea era diretta verso il paese. Le cause dell'incidente sono al momento al vaglio della polizia stradale, che ha curato gli accertamenti. La Procura ha disposto il sequestro dei mezzi coinvolti e l'esame esterno sulla salma.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Anziano travolto in autostrada

Incidente mortale nella serata di lunedì 13: un 87enne ha perso la vita mentre si trovava a piedi ai bordi dell' A9. Illeso il conducente dell'auto che lo ha investito

14.01.2014 - Un uomo di 87 anni, Angelo Rossi, è stato travolto e ucciso nella serata di lunedì 13 gennaio, poco prima delle 21, sul tratto autostradale della A9 Milano-Como, all'altezza di Uboldo. Secondo una prima ricostruzione eseguita dalla Polizia Stradale, l'anziano forse si trovava in difficoltà, ed è molto probabile che la sua auto, una Opel Corsa, si fosse guastata, così sceso dal mezzo ha cominciato a gesticolare e chiedere aiuto. Ma in quel momento c'era buio fitto e pioveva a dirotto e un furgone Mercedes che procedeva a velocità sostenuta lo ha centrato in pieno sbalzandolo a diversi metri. L'uomo è morto all'istante; il conducente del furgone si è fermato subito a chiedere aiuto. Sul posto sono intervenuti un'auto medica e un'ambulanza della Croce Rossa di Lainate, oltre alla Polstrada di Busto Arsizio. Chiuse le prime due corsie, il traffico, non particolarmente intenso, è stato deviato sulla terza.

Fonte della notizia: varesenews.it

Doppio incidente sulla strada statale 195 Malore alla guida, un uomo in fin di vita

Doppio incidente questa mattina sulla Ss.195. Un'auto guidata da un pensionato si è ribaltata e un'altra guidata da una donna ha sbandato per evitare l'impatto.

14.01.2014 - Traffico bloccato sulla strada per Pula questa mattina. Due distinti incidenti, hanno causato lunghe code. Nel primo, un furgoncino guidato da un 78enne di Capoterra si è ribaltato. A causare l'incidente è stata un'emorragia cerebrale che ha colpito l'uomo anche se la causa è stata riscontrata solo dopo il ricovero in ospedale.

Il secondo incidente a pochi metri di distanza: una Fiat Bravo guidata da una donna, che percorreva la SS 195 in direzione Pula. Vicino allo svincolo del Porto canale, ha sbandato per evitare le auto in coda a causa del ribaltamento del furgone. Ma è andata a finire sullo spartitraffico in cemento armato. La donna, una 47enne residente a Sanluri, è rimasta contusa.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Spaventoso incidente nella galleria di Solofra, tre veicoli coinvolti

Sul posto i vigili del fuoco e un'ambulanza

Questa mattina intorno alle 07'30 si è verificato uno spaventoso incidente nella galleria di Solofra in direzione Avellino. Tre i veicoli coinvolti: un Doblò, un Fiorino ed un autocarro che trasportava legname. Subito sul posto sono giunti i vigili del fuoco. All'arrivo dei caschi rossi gli occupanti dei veicoli erano già fuoriusciti dagli abitacoli. Solo il conducente del Doblò è

stato trasportato dai sanitari del 118 in ospedale per le cure del caso. I vigili del fuoco hanno provveduto alla messa in sicurezza dei veicoli incidentati e all'assistenza per il recupero.

Fonte della notizia: irpiniareport.it

**Incidente in A13 tra auto e camion Chiusa per un paio d'ore l'autostrada
Il tamponamento da parte di un'auto di un mezzo pesante poco dopo le 22 di lunedì sera, lungo la Bologna-Padova in direzione nord in comune di Pernumia. Ferito il conducente dell'auto. La riapertura completa a mezzanotte e mezza**

14.01.2014 -Il tamponamento tra un'auto e un pezzo pesante ha causato, per via dell'ingombro di tutte le corsie di marcia, la chiusura per un paio d'ore del tratto di autostrada A13 Bologna-Padova in direzione nord tra il casello di Monselice e Terme Euganee. L'incidente alle 22.10 di lunedì sera, al chilometro 92+800, in comune di Pernumia, a tre chilometri dal casello di Padova Terme Euganee.

AUTOSTRADA CHIUSA. Secondo una prima ricostruzione da parte della polstrada di Rovigo, intervenuta sul posto per i rilievi, sembra che sia stata l'auto a tamponare il camion. Ferito, ma solo lievemente, il conducente del primo veicolo, prontamente soccorso. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco del distaccamento di Este. Una prima corsia di marcia è stata riaperta intorno alle 22.45, tutto il tratto invece non prima di mezzanotte e mezza.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

**Auto impazzita contro pensilina delle corriere
L'incidente domenica mattina lungo la Jesolana a Lughignano di Casale**

CASALE 14,01,2014 - Auto distrugge la pensilina dei passeggeri che aspettano le corriere. L'episodio domenica scorsa lungo la Jesolana a Lughignano. Fortunatamente in quel momento non c'era nessuno: l'auto fuori controllo non ha sfiorato nemmeno altri mezzi. L'incidente è avvenuto alle 10, mentre in zona era calata una fitta nebbia. L'auto procedeva da Treviso in direzione di Casale lungo la provinciale 67. Alla guida vi era un dominicano che ha perso il controllo del mezzo forse per un colpo di sonno. L'auto si è fermata su alcune colonnine-armadio della Telecom: nessuna interruzione comunque al servizio. Il conducente era rimasto incastrato tra le lamiere contorte: sul posto dunque anche una squadra dei vigili del fuoco di Treviso. Tuttavia, il conducente dell'auto è riuscito a uscire da solo all'abitacolo. L'uomo è rimasto illeso e ha rifiutato il trasporto in ospedale. Dovrà risarcire i danni. Sul posto i Carabinieri.

Fonte della notizia: oggitreviso.it

Catanzaro, incidente stradale presso uno stop

di Maurizio Martino

CATANZARO 14.01.2014 - E' notizia di poco fa': un motociclista non si è fermato allo stop alla fine della "Discesa Filanda", in pieno centro a Catanzaro, ed è stato investito da un'auto in circolazione. Fortunatamente le conseguenze per lo scooterista non sono gravi, come si è potuto accertare in seguito all'impatto che, per lo spavento, ha causato lo svenimento del motociclista, oltre ovviamente ad un inevitabile stato di shock.

Fonte della notizia: soveratiamo.com

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

18enne investe un carabiniere in scooter per sfuggire a un controllo

L'episodio domenica pomeriggio a Este, quando il ragazzo, in sella a un Booster MbK insieme a una coetanea, all'alt dei militari ha accelerato perdendo il controllo del mezzo e finendo contro uno di loro

13.01.2014 -Temeva di essere sanzionato per lo scooter con la marmitta modificata e, all'alt dei carabinieri, invece di fermarsi, ha accelerato perdendo il controllo del mezzo e finendo per investire uno dei militari che ha riportato una sospetta frattura radiale. Protagonista del causato incidente, domenica pomeriggio a Este, un ragazzo 18enne residente nel comune atestino.

DENUNCIATO. Il giovane, che è stato denunciato, viaggiava su un Booster MbK portando in sella una coetanea. Alla vista dei militari, posizionati tra via Martiri della Libertà e via Cà Stazie Brigadine per controlli di routine, si è fatto prendere dall'agitazione e ha tentato di sfuggire al posto di blocco. Sul mezzo guidato dal ragazzino i militari hanno riscontrato l'assenza delle frecce anteriori e la marmitta non omologata, fruttate al ragazzo le relative sanzioni previste. I rilievi dopo l'incidente sono stati affidati alla polizia locale.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

ESTERI

Bioggio: fermato a 222 km/h

Un automobilista della regione rischia una pena fino a 5 anni per aver circolato nella notte tra venerdì e sabato a quasi il doppio del limite consentito

13.01.2014 - Un altro pirata della strada è stato tolto dalla circolazione dalla Polizia cantonale, in questo inizio di 2014. Dopo il 40enne straniero fotografato sulla A2, all'altezza di Lodrino, mentre circolava con la sua automobile alla velocità di 217 chilometri orari, oggi emerge un altro caso, se possibile ancora più grave, avvenuto in territorio di Bioggio. Intorno a mezzanotte nella notte tra venerdì e sabato, stando a quanto riferisce Tio, un automobilista della regione è stato intercettato sulla A2, in direzione sud tra Lugano Nord e Lugano Sud, alla velocità di ben 222 km/h. Fotografato dal radar, è stato poi fermato ad un blocco all'uscita della galleria di Collina d'Oro. Un'infrazione che gli è costata la confisca del veicolo. L'automobilista rischia inoltre almeno due anni di revoca della patente e una pena detentiva da un minimo di un anno con la condizionale ad un massimo di 5 anni. L'inchiesta è condotta dal procuratore pubblico Moreno Capella.

Fonte della notizia: ticinonews.ch

MORTI VERDI

Si ribalta trattore. Statale invasa dalla legna

VERBANIA 13.01.2014 - Singolare incidente nella tarda mattinata di oggi (lunedì 13 gennaio) a Fondotoce: un trattore con un rimorchio carico di legna si è ribaltato in corrispondenza della rotonda della crociera, mentre imboccava il rettilineo che porta alla stazione, forse dopo aver affrontato la curva a eccessiva velocità per il mezzo o essere incappato in una buca (il fondo stradale della rotonda è da tempo assai sconnesso). Il conducente è rimasto illeso ma sull'asfalto si sono rovesciati centinaia di ciocchi, per fortuna senza occupare interamente la carreggiata, cosa che ha consentito che il traffico – in un punto strategico per la viabilità della zona – subisse solo qualche rallentamento in attesa che il carico venisse rimosso. Sul posto la Polizia municipale.

Fonte della notizia: ecorisveglio.it

SBIRRI PIKKIATI

Benevento, 36enne minaccia i poliziotti e viene denunciato

14.01.2014 - Denuncia per resistenza e minacce a pubblico ufficiale nei confronti di un 36enne di Benevento, A.M. L'uomo, già sottoposto alla misura dell'obbligo di dimora, durante il normale controllo degli agenti della Questura di Benevento, avvenuto alle 6.30, ha cominciato ad inveire contro di loro e, bastone alla mano, ha colpito alcuni mobili della sua abitazione.

Fonte della notizia: ansa.it